



# CONFCOMMERCIO

IMPRESSE PER L'ITALIA  
REGIONE VALLE D'AOSTA

## USO DELLA MASCHERINA PER GLI ADDETTI IN CUCINA

Il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza negli esercizi di somministrazione in Valle d'Aosta, firmato dalle parti sociali ed approvato con DGR n. 387 del 15/05/2020, definisce tra gli altri i requisiti igienico sanitari che il personale operante in cucina deve mantenere per il contenimento del SAR-Cov-2.

Si ribadisce che ad oggi non ci sono prove a sostegno della possibilità di diffusione del virus tramite gli alimenti, di conseguenza le misure di contenimento seguono la logica della precauzione volta a ridurre il rischio di contagio tra le persone, e riprendono quindi per primo il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

Il principio è mutuato dal "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020" nel quale si dice chiaramente che *"laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento"* si utilizzino strumenti di protezione individuale.

Nello specifico della somministrazione, il protocollo regionale dice, a proposito degli addetti alle cucine, che solo *"nel caso in cui i locali adibiti alla preparazione degli alimenti rendano difficile mantenere le misure di distanziamento, occorre mettere in atto misure alternative per proteggere i lavoratori. Ad esempio:*

- *postazioni di lavoro sfalsate in modo che i lavoratori non si trovino uno di fronte all'altro;*
- *fornire DPI come mascherine, cuffie per i capelli, guanti monouso, tute pulite e scarpe da lavoro antisdrucchio. Quando i lavoratori indossano i DPI è possibile ridurre la distanza tra di loro;*
- *distanziare le stazioni di lavoro;*
- *limitare il numero dei lavoratori addetti contemporaneamente ad un'area di preparazione di alimenti;*
- *organizzare il personale in gruppi/ turni di lavoro per ridurre le interazioni tra i gruppi."*

Quindi l'uso di mascherine nel caso in cui sia possibile mantenere le distanze interpersonali, non è assolutamente un obbligo, ed a maggior ragione nessun organo di controllo può pretendere l'adozione quando è presente un solo addetto nella cucina o nel retro bar.

dr. Agr. Gabriele Scattolin

Consulente Sicurezza Alimentare